



INTRODUZIONE DEL REGISTA

Non sei tu a trovare la storia, è la storia che trova te"

Cinque anni fa mi è stato chiesto di scrivere un romanzo per gli adolescenti che non leggono. La cosa mi andava bene: ero uno scrittore e non avevo ancora mai scritto! Avevo questa velleità e non avevo mai scritto una storia di finzione. Spesso si dice che non sei tu a trovare la storia, è la storia che trova te. E' il mio caso. Il destino ha voluto che m'imbattessi in questo drammatico fatto di cronaca che mi ha particolarmente commosso: un ragazzino autistico si era suicidato perché veniva preso in giro dai compagni di scuola. Ho sentito sua madre dire che nessuno avrebbe potuto consolarla.

Ho provato a fare una storia in cui le cose si svolgono diversamente.

Se mi fossi attenuto ai fatti avrei fatto un documentario. Ma sono attratto dal cinema, che deve, come diceva Kubrick, superare la realtà. Non volevo neanche presentare il suicidio come una soluzione.

Il termine "riparazione" è troppo forte, ma avevo senza dubbio il desiderio, se non di consolare questa madre, di offrirle almeno un po' di comprensione. Ed è stato un piccolo miracolo: il libro è stato un successo. Ha toccato gli adolescenti e la storia di questa madre che cerca di proteggere suo figlio, senza sapere da chi, ha commosso i loro genitori. Un giovane attore ne ha voluto trarre un monologo per il teatro. Ma il problema dell'autismo è proprio la parola. Mi è venuta allora l'idea di un monologo a più voci: la madre e il professore raccontavano questo giovane fuori dal normale, mentre lui rappresentava la sua storia. Abbiamo messo intorno a lui tanta musica, immagini di videogiochi, cose molto moderne. Volevo rendere il teatro accessibile a un adolescente. Questo è stato il secondo miracolo, con oltre 250 repliche.

Volevo trasmettere questo messaggio sulla diversità e la comprensione. Al contrario di tanti critici cinematografici miei colleghi, non sono un cinico! Se il cinema non dice cose sul mondo in cui viviamo, a cosa serve questa grande e costosa macchina? Quando un ragazzo di 14 anni viene da me e mi dice di avere la sindrome di Asperger come Ben, che andrà a vedere il film con la sua classe e che ha deciso di dire ai suoi compagni, per la prima volta, che ha questo handicap,mi dico che il cinema può davvero cambiare il mondo. E ne sono molto fiero. Ma l'autismo è anche un'allegoria.

Il titolo del libro era "Rien était tout ce qu'il disait" (lett. Niente era tutto quello che diceva). Ci sono talmente tanti giovani che credono di non essere "niente", si sentono incompresi e il mondo non trasmette loro nulla. E' il dramma, credo, di tutti quelli che non si sentono particolarmente attraenti, in una società che esercita su di noi una grande pressione, il fascismo della seduzione! Tutti lo subiscono, i giovani per primi. La persecuzione morale è una questione molto presente oggi anche nel mondo del lavoro. Girare nel cyberspazio è stata una mia idea e ne sono molto contento! Volevo colpire il mio pubblico, fare un film che lo stupisse, che trovasse "cool"! E queste scenografie sono fantastiche, è un universo molto poetico. Ben vive letteralmente in un altro mondo, e questo andava rappresentato. Il cinema è raccontare le emozioni, i sentimenti con le immagini, non solo con le parole.

I giovani di oggi riescono a navigare, giocare, scaricare, chattare ascoltando la radio e la televisione allo stesso tempo. La loro capacità di passare da una visione all'altra del mondo è affascinante. Ma il pericolo è di prestare un orecchio superficiale a tutto. Ci si fa subito un'opinione, ci si sbaglia, si rimette in discussione.

Ciò che mi piace sia al cinema che a teatro è mettere tutto in scena, affinché lo spettatore completi da sé la storia, assumendosi il rischio di sbagliare. E' come il genere poliziesco. Un gioco pericoloso: non bisogna oltrepassare il limite in cui lo spettatore potrebbe sentirsi manipolato e arrabbiarsi. Bisogna sorprenderlo, non ingannarlo.

Nic Balthazar

BEN X – UNA VERA STORIA DI VITA

BEN X è principalmente l'irresistibile e commovente storia di un ragazzo e la sua amicizia speciale con una ragazza che lui incontra in rete mentre gioca al suo gioco online preferito, e di una madre e un padre che sono preparati a mettersi in gioco in prima persona per proteggere il proprio figlio da un mondo crudele. BEN X ci disegna gradualmente un mondo intrigante ed esplora alcuni temi di estrema attualità come il bullismo, il suicidio di giovani, le droghe, l'isolamento, il sentirsi incompresi, il divorzio, l'essere diversi, le aggressioni e i problemi che affrontano le persone che cadono fuori dalle linee di un'educazione standardizzata. Sfortunatamente questi temi ogni giorno diventano sempre più pressanti e d'attualità:

- -Autismo Un handicap che noi stiamo cominciando solamente oggi a capire. Apparentemente una persona su 165 ne è affetta. È quasi impossibile ipotizzare il numero di persone che cadono nel cosiddetto spettro di autismo.
- -Molestie Recenti ricerche indicano che un 80% di persone sono coinvolteattivamente in molestie, o come un autore o come vittima e questa percentuale non è limitata solamente alla fascia dei giovani.
- -Molestie su internet Uno studio di un internet provider olandese ha confermato che un giovane su dieci è vittima di molestie tramite internet.
- -Alienazione Il fenomeno sempre più crescente della fuga di molti giovani verso larealtà virtuale, i giochi online, le chat rooms e i siti internet.

Sono molte le sfide che i giovani devono affrontare nella società moderna – Droghe, divorzi dei genitori, aggressioni, il bisogno di competizione, la necessità di conformarsi, etc. L'autismo del protagonista principale nel film, è essenzialmente una immagine di una delle tante sfide che i giovani affrontano. Suicidi di giovani – Oltre il 10% dei giovani in Belgio dice di considerare seriamente la possibilità di suicidio quotidianamente. Il suicidio è la seconda più importante causa di morte fra adolescenti. Ci sono sette casi di suicidio al giorno in Belgio.





IL CORAGGIO É TUTTO

BEN X - SINOSSI

Ben è diverso. La sua vita è piena di strani rituali. Lui sembra vivere nel suo proprio universo , più della metà consiste nel mondo del gioco online. La vita dura tra le mura di un istituto tecnico è il suo inferno quotidiano.

Ben è vittima continua di soprusi da parte di alcuni suoi compagni di scuola. Ben escogita un piano per liberarsi dalle persecuzioni sempre piu' violente, dalle aggressioni fisiche e morali di cui è vittima. Ma il piano è estremo e mette tutti in gioco...

A salvarlo giunge Scarlite, misteriosa e inseparabile amica di Ben conosciuta online che anche nella realtà si dimostra una compagna ideale, in grado di redimerlo e condurlo alla rinascita dopo il game over. Lei non faceva parte del piano ...





CAST ARTISTICO

MADRE Marijke Pino	
	n
SCARLITE Laura Verlinder	
PADRE	n
BOGAERT Titus De Voogd	t
DESMET	S
INSEGNANTE 1 Jakob Bek	S
COPPOLA Gilles De Schryve	r
PSICHIATRA Peter De Graef	f
PRESIDE Ron Cornet	
MAAIKE An Van Gijsegem	1
SABINE Tania Van der Sander	i
JONAS César De Sutte	r
INSEGNANTE 2 Johan Heldenbergh	1
FANTINO Wim Vandekeybus	





CAST TECNICO

Sceneggiatura e regia	
Produttori	
Fotografia	Lou Berghmans
Musica	raga Khan
	Philippe Ravoet
Sound Designer	Peter Flamman & Wart Wamsteker
	Johan Van den Driessche
Production Designer	Kurt Loyens
Costume Designer	Heleen Heintjes
Make-up	Esther de Goey
Sound Editor	
	Gunter Schmid
Co-produttori	Michiel de Rooij, Sabine Veenendaal & Burny Bos (BosBros.)
Produttori associati	

DATI TECNICI

Titolo	Ben X
	Fiammingo
Durata	90'
Location	Ghent, Maarkedal, Bruges, Dendermonde, Oudenaarde, Brussels and Calais
Studio recordings	Ghent
Durata riprese	
2006	
Data release Belgio	
Format	colour 1:85
Audio post-produzione	Dolly Digital

CAST

Il ruolo di Ben è interpretato da Greg Timmermans.

FILMOGRAFIA

FILM

2007 Ben X

TV

2007 Witse

2005 Kinderen Van Dewindt

2004 En daarmee Basta

2002 Team Spirit

THEATRE

2007 Hedda - 't Arsenaal

Puin - 't Arsenaal

'06-'07 Waan - Kolka Kollektief

2006 Ich bin ein Star, Waan, Vertelcarrousel

2005 Après Noël

2004 De Kussenman

2003 Victor, of de kinderen aan de macht

CAST

Il ruolo della 'MADRE' è interpretato da Marijke Pinoy.

FILMOGRAFIA

FILM

2007 Ben X

2006 Vidange Perdue (Geoffrey Enthoven)

2005 Een Ander Zijn Geluk (Fien Troch)

2004 Groenendael (Steven Dhoedt), Aan zee (Jasper Rigole)

2003 Love Machine (Sarah Van Dale)

2001 België-Turkije (Brecht Vanhoenacker)

1999 Man van Staal (Vincent Bal)

1992 De Zevende Hemel (Jean-Paul Lilienfeld)

1986 Het gezin van Paemel (Paul Cammermans)

TV

2007 De Keyser van de Smaak (Frank Van Passel, in production)

2006 De Pyromaan / Witse

2004 Rupel

2003 Sedes & Belli

2002 Recht op recht

2001 Chris & Co

1999 Flikken / Heterdaad

1996 Windkracht 10

THEATRE

NTG, Theater Zuidpool and Cie Cecilia.

Premio pubblico per il monologo "Bouche Bee"

e il riconoscimento del teatro belga e olandese per"Achter t'Eten"

CAST

Il ruolo del 'PADRE' è interpretato da Pol Goossen.

FILMOGRAFIA

FILM

2007 Ben X (Nic Balthazar)

2006 Plop in de Stad (Matthias Temmermans)

2003 Team Spirit II (Jan Verheyen)

2002 Alias (Jan Verheyen)

1998 Dief (Marc Punt)

TV

1995-... Thuis

2005 De Wet volgens Milo

2004 Witse, Rupel

1995 FC De Kampioenen

1993 Wittekerke

1991 Alfa Papa Tango

THEATRE

2006 Hond

'05-'07 Uitgewist

2002 Reispap (Paljas)

2000 Gilbert en Gilberte (Paljas)

1997 Raket naar de maan (Theater Malpertuis)

1996 De Wereldkampioen (Paljas)

CAST

Il ruolo di SCARLITE è interpretato da Laura Verlinden.

FILMOGRAFIA

FILM

2007 Ben X (Nic Balthazar)

2005 De Laatste Zomer (Joost Wynant)

TV

2007 De Keyser van de Smaak (Frank Van Passel - in production, VRT)



FESTIVAL E PREMI

PREMIATO A MONTREAL:

- GRAND PRIX DES AMERIQUES

- MOST POPULAR FILM

- PREMIO DELLA REGIA ECUMENICA

PREMIATO ALL' ISTANBUL INTERNATIONAL FILM FESTIVAL:

- PREMIO FIPRESCI

- PREMIATO AL PALM SPRINGS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL:

- HEINEKEN RED STAR AWARD

PREMIATO AL SEDONA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL:

- PREMIO AUDIENCE AWARD

- DIRECTOR'S CHOICE AWARD

PREMIATO AL YOUNG ABOUT FESTIVAL INTERNAZIONALE GIOVANI E CINEMA 2009

- AWARD COME MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO

IN CONCORSO A BERLINO 2008 NELLA SEZIONE GENERATION 14

CANDIDATO AGLI OSCAR NEL 2007 COME MIGLIOR FILM IN RAPPRESENTANZA DEL BELGIO;

NOMINATO DALL'EUROPEAN FILM ACADEMY PER IL PREMIO PEOPLE CHOICE AWARD 2008



DISTRIBUITO DA

MOVIES INSPIRED
via Boito n. 22 - 10154 TORINO
contatti : STEFANO JACONO
Tel 011 19716848
Cell 340 3183471

Mail: stefano.jacono@moviesinspired.com

ONE MOVIE S.r.l Via A.Costa n. 31 - 20134 MILANO contatti : LUCA COLNAGHI tel.: 02/26116305

fax.: 02/26115126

Mail: luca.colnaghi@onemvie.it